

TENDENZE

I nuovi viziosi delle griffe sono cani e gatti

I padroni vogliono dare sempre di più ai loro animali e le grandi firme lo hanno capito. Così Prada ha pensato a collari rosa, Ralph Lauren ha creato maglioni rigorosamente in cashmere e l'impermeabile per i quattro zampe non può che essere Burberry

Elena Galardi

Milano Lo vogliamo cambiare questo vecchio slogan, «Milano da bere», e per Natale cominciamo finalmente un altro, «Milano da bevere». Beve simpatiche e cosmopolite come i nostri gatti e cani, a cui già qualcuno avrà pensato di dedicare un pacchetto natalizio. Mentre a Beverly Hills i gemelli Dean e Dan Caten del marchio Dsquared2 presentano la nuova linea dedicata agli amici dell'uomo, la capitale italiana del punto «G», «C» di shopping, non si tira indietro per accennare i pedicelli. I collari rosa peonia di Prada, oppure con fiocchetti e loghi di Louis Vuitton, le polo con lo stemma ricamato in oro e il pullover in cashmere a dolcevita da Ralph Lauren, gli impermeabili con il tartan di Burberry sono già pronti. Giorni fa, mentre la signora si provava una cannicia, un signore con alato seduto sulle poltrone da Hermès consigliava: «Dovreste pensare a una Kelly per chi possiede un cane o un gatto».



Da Borsalino, una ragazza ha visto un cerchietto per capelli con applicato un microcappello, e ha chiesto: «Volete un Borsalino così piccolo per il mio cane?», la risposta del commesso è stata: «Nella col-

lezione della primavera ci sarà una novità in questo senso. Ci aspettiamo un Panama per Silvestro? Ma la balocchiandia dei musci pelosi si trova sul fianco

del Duomo, dove si apre il celebre *Fox's Only*, l'unico negozio al mondo con capponi, collane in perle, profumiera e pasticceria di marchio italiano solo per i quattro zam-

pe. L'atelier monomarca è esclusivamente milanese anche se è in programma una riapertura a New York, dopo l'esperienza di una boutique a Soho.

Luce rosa, come se si entrasse nel mondo degli animali di bambinologia. La scelta cade in un pull, o di pupazzo di neve, e coroncine in strass, collari come giarrettiere, giri di pon-

pon pelosi o tipo dogano, farnaciglianti a forma di stella natalizia, che viene ripresa anche sui pull, o di pupazzo di neve. Una sculetta in pelliche rosa, costo 140 euro, per far salire il cane senza sforzo sul divano e sul letto, abitudini foderate in pizzo, un cuore rosso ripieno dell'erba *campanula* impazzire l'olfatto del micid. Pare che vi si struscino sopra per ore. Quando l'effetto erba si sbiadisce c'è uno spray per rimpolpare l'esilar.

Una cliente si lamenta che la laccimazione del suo bambino gli irrita gli occhi e nella acqua di rose, né la cannicella, la più pronta conforto. Ma qui c'è un prodotto che arriva dall'America, con tanto di spugnetta, che funziona come uno struccante per le donne e che agisce come sbiancante sulla palpebra arrossata. Sul banchi e sui piani del negozio ciotole con praline: sanno di cioccolato, ma non contengono sostanze nocive all'apparato digerente dell'animale. Per Natale sono in arrivo anche i tipici dolci natalizi, sempre senza zuccheri.

Si, un trapianto c'è anche il diario del buon ricordo, con foto di cani e gatti, e tanto di dediche. Ne leggiamo una: «Sono venuta da lontano per comprare un trench come Humpty Bogaert all'«Automo» che mi ha cambiato la vita. Ovvio: quell'«Automo» è un cane o è un gatto, perché insieme sono come loro può cambiare la vita se non altro per assilluta fedeltà. Perola di donna.

FASHION
Animali domestici sempre più alla moda. Nella foto grande un vestitino rosa presentato dalla linea Dsquared2. A destra gli impermeabili di Burberry per la pioggia invernale e in alto il trasportino disegnato da Louis Vuitton

